

AOSTA

Un progetto per aiutare le famiglie in difficoltà

Un nuovo modo di sostenere la famiglia in difficoltà, un'alternativa all'affidamento quella prevista all'interno del progetto "Una famiglia per una famiglia", proposto dall'assessorato della Sanità e ideato dalla Fondazione Paideia: «Crediamo fermamente che, per la riuscita di un progetto di questo genere, sia fondamentale la collaborazione tra tutti i soggetti del territorio: enti locali, servizi, scuole, associazioni, parrocchie - ha sottolineato l'assessore Antonio Fosson - Ciascuno, nel proprio ambito, può offrire un contributo importante nel gettare le basi per la creazione di comunità locali più attente ai bisogni

delle famiglie e più orientate a quella condivisione e a quella solidarietà che un tempo caratterizzavano i nostri villaggi e che ora stanno diventando sempre più rare». Il progetto prevede che siano nuclei familiari ad adottare tutta la famiglia cercando di prevenire quelle situazioni di disagio già in fase di allarme. Il bambino rimane nella propria famiglia e nella propria casa e una famiglia, disponibile al sostegno, si impegna a prendersi cura di tutto il nucleo familiare che comprende sia i bambini e i genitori, in una relazione solidale, l'obiettivo è quello di fornire attraverso la famiglia affiancante gli strumenti necessa-

ri per poter superare le difficoltà esistenti, grazie alle rispettive competenze, determinate da età, professioni, inclinazioni differenti. Nei prossimi mesi in Valle d'Aosta si raccoglieranno, attraverso i servizi, le associazioni e tutte le risorse del terzo settore dell'intero territorio regionale, le segnalazioni delle famiglie da affiancare, delle famiglie di sostegno e dei tutor e in autunno inizierà la formazione per coloro che avranno dato la propria disponibilità sia come famiglie affiancanti che come tutor. La sperimentazione prevede un massimo di otto abbinamenti tra famiglie, che saranno avviati nel 2015. *(pa.zo.)*

